



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 34

OGGETTO: PAR 2007/2013. ASSE III AMBIENTE E TERRITORIO. LINEA D'INTERVENTO III.C GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. DETERMINA DIRETTORIALE N.333 DEL 10/05/2016.

ACCETTAZIONE CONDIZIONI DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di Luglio, alle ore 16,30, nella sede Comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa de VIRGILIO Natalia Maria Carmela, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sottoscritto Orazio CIVETTA,

SINDACO

del Comune suddetto;

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267:

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Li, 28 LUG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa de VIRGILIO Natalia Maria Carmela

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267:

Li, 28 LUG. 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ing. Michele CORALBO

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 avvertendo che sarà necessaria l'opportuna variazione al bilancio sia in entrata che in uscita ed a condizione che nessuna spesa gravi sui fondi comunali;

Li, 28 LUG. 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Walter LA MARCA

VISTO:

Il programma attuativo regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007/2013, di cui alla presa d'atto da parte del CIPE, in particolare la linea d'intervento III.C Gestione dei Rifiuti Urbani dell'asse III ambiente e Territorio del PAR Molise;

CONSIDERATO:

Che il Comune di Ripabottoni ha aderito al programma di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti con il raggruppamento: Bonefro, Casacalenda, Castellino sul Biferno, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Provvidenti e Ripabottoni;

ACCERTATO:

che il comune di Ripabottoni ha provveduto ad inviare alla Regione Molise le schede relative alla concessione di finanziamento per progetti innovativi e risorse preliminari per il potenziamento della raccolta differenziata per una somma complessiva di euro 6.497,32.

DATO ATTO:

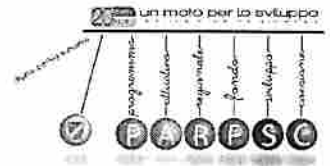
- Che con determina direttoriale n.333 del 10/05/2016 la Regione Molise accordava l'erogazione delle somme di cui al punto precedente in favore del comune di Ripabottoni, richiedendo all'ente comune di accettare le condizioni contemplate nell'allegato disciplinare entro il 30/06/2016;
- Che alla data del 30/06/2016 il Comune di Ripabottoni non ha provveduto all'accettazione del disciplinare di che trattasi;
- Che l'ufficio tecnico del comune di Ripabottoni ha indirizzato in data 19/07/2016 prot.3334 una nota di chiarimento alla Regione Molise per verificare la possibilità di sottoscrivere anche in maniera tardiva il disciplinare *de quo*;
- L'ufficio tecnico del comune di Ripabottoni riceveva per le vie brevi dal dott. Di Ludovico (Regione Molise) rassicurazioni in merito alla possibilità di accettare e sottoscrivere il disciplinare di concessione di finanziamento per progetti innovativi e risorse preliminari per il potenziamento della raccolta differenziata per una somma complessiva di euro 6.497,32

DELIBERA

- **DI ACCETTARE** completamente tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento contenute nel "Disciplinare degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi" allegato alla determinazione del Direttore Generale n. 333 del 10/05/2016 della Regione Molise, avente ad oggetto " Programma attuativo Regionale (PAR) a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Asse III ambiente e territorio linea d'intervento III.C gestione dei rifiuti urbani . DGR .n750 del 29/12/2015 per il potenziamento della raccolta differenziata. D.D. n.276 del 15/04/2016 linea di azione A programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata – concessione finanziamento.";
- **DI ALLEGARE**, per costituirne parte integrante della presente, il Disciplinare degli obblighi

relativi alle fasi di attuazione degli interventi”;

- **DI DEMANDARE** a successivo atto l'individuazione del capitolo di spesa e l'attribuzione puntuale della concessione di finanziamento.



Fondo di Sviluppo e Coesione
Programma Attuativo Regionale 2007-13
(PAR Molise)

Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle
fasi di attuazione dell'intervento



REGIONE MOLISE
DIREZIONE AREA SECONDA
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE

PAR FSC Molise 2007-2013

Il Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Gestione dei Rifiuti Urbani" stipulato il 2 maggio 2016

Ente attuatore: Comune di RIPABOTTONI

Intervento: MO3N02.059. Linea di Azione A "Programma straordinario per il potenziamento della raccolta differenziata" - Comune di RIPABOTTONI

Localizzazione: RIPABOTTONI

Importo del finanziamento regionale, risorse FSC 2007/2013: € 6.497,32

CUP: D16G15000500001

Art. 1) OGGETTO

1.1 – Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Molise e il Comune di RIPABOTTONI (di seguito *Ente attuatore/Beneficiario*) per la concessione del finanziamento di euro € 6.497,32 per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

1.2 – Il finanziamento concesso è da intendersi come valore massimo ottenibile a seguito della totale rendicontazione della spesa ammissibile. Esso è pertanto oggetto di revisioni al ribasso, qualora l'entità e/o la natura delle spese effettivamente sostenute non consentano, in relazione agli idonei giustificativi contabili esibiti, di corrispondere l'intero importo. In nessun caso il finanziamento sarà oggetto di revisioni al rialzo.

1.3 – *L'Ente attuatore/Beneficiario* svolge tutte le funzioni e le attività di competenza della stazione appaltante, previste dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e da quella regionale.

1.4 – La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento e svolge, attraverso il *Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda (di seguito Regione)* le attività espressamente di seguito indicate.

1.5 – Entro 15 giorni solari dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione, *l'Ente attuatore deve trasmettere alla Regione copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento, nonché copia del presente disciplinare firmato digitalmente per accettazione di ogni sua parte dal rappresentante legale dell'Ente.*

Art. 2) DURATA

2.1 - Il rapporto di concessione ha durata fino al **31.12.2017**. Nel predetto intervallo temporale sono compresi i tempi per l'aggiudicazione definitiva dei lavori e/o forniture e per la stipula del relativo contratto, per la loro esecuzione e collaudo, per la definizione e la liquidazione di tutti i rapporti connessi, nonché per la rendicontazione finale delle spese sostenute dall'Ente attuatore/Beneficiario e comprovata da mandati quietanzati, secondo quanto stabilito al successivo articolo 5, e per la chiusura del rapporto di concessione.

2.2 - Interventi "servizio di spazzamento, tutela e manutenzione verde pubblico, convenzioni con guardie ambientali, servizi alla persona coerenti con gli Obiettivi di servizio "Servizi di cura per gli anziani" e "Servizio per l'infanzia" e progetti di comunicazione"

Le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti per la realizzazione degli interventi di cui al presente comma devono essere assunte, per un importo pari ad almeno il 50% del finanziamento, dall'Ente attuatore/Beneficiario entro e non oltre il **30/06/2016**. **Decorso inutilmente tale termine le risorse saranno revocate.**

2.3 – Interventi “acquisto di attrezzature/mezzi per la raccolta differenziata, installazione di distributori di acqua trattata e installazione di distributori di latte crudo”

Le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti per la realizzazione degli interventi di cui al presente comma devono essere assunte dall'Ente attuatore/Beneficiario entro e non oltre il 30/06/2016. Decorso inutilmente tale termine le risorse saranno revocate.

2.4 – Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2016 e comunque non oltre il 31 dicembre 2017.

2.5 – Il mancato rispetto dei termini di cui ai commi 1.5, 2.1, 2.2 e 2.3, comporta la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme a qualunque titolo erogate.

Art.2 bis) OBBLIGHI

2 bis.1 – E' fatto obbligo all'Ente attuatore/Beneficiario l'attivazione del servizio di raccolta differenziata entro il 30 giugno 2016.

2 bis.2 – E' fatto obbligo all'Ente attuatore/Beneficiario l'utilizzo delle risorse oggetto del presente disciplinare per il miglioramento degli indicatori dell'Obiettivo di Servizio "Gestione dei rifiuti Urbani".

2 bis.3 – Il mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente comma del presente articolo, per cause imputabili al Beneficiario/Ente attuatore, comporta il recupero delle somme a qualunque titolo erogate.

Art. 3) IMPORTO DEL FINANZIAMENTO

3.1 – L'importo del finanziamento concesso è quello massimo assegnabile per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare, compreso quindi ogni onere preordinato, conseguente e connesso.

3.2 – L'importo del finanziamento concesso è destinato, in coerenza con la proposta presentata sull'avviso pubblico “Concessione dei finanziamenti per progetti innovativi e risorse premiali per il potenziamento della raccolta differenziata” – D.G.R. n.750 del 29.12.2015 alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Intervento “Servizio di spazzamento” importo € 2.707,99
- Intervento “Tutela e manutenzione verde pubblico”, importo € 2.707,98
- Intervento “Campagna di comunicazione”, importo € 1.081,35

3.3 – L'importo del finanziamento concesso dovrà essere utilizzato nel rispetto normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture.

3.4 – L'importo del finanziamento concesso per l'attivazione delle borse lavoro dovrà essere utilizzato dal soggetto attuatore attraverso una procedura di evidenza pubblica per la individuazione dei destinatari delle borse lavoro.

3.5 – L'importo del finanziamento concesso per i servizi alla persona coerenti con gli Obiettivi di servizio “Servizi di cura per gli anziani” e “Servizio per l'infanzia” dovrà essere utilizzato dal soggetto attuatore in coerenza con i provvedimenti regionali attinenti gli Obiettivi di servizio “Servizi di cura per gli anziani” e “Servizio per l'infanzia”.

Art. 4) EROGAZIONI

L'erogazione delle risorse è subordinata alla verifica dell'attivazione del servizio di raccolta differenziata al 30 giugno 2016.

4.1 – Interventi “servizio di spazzamento, tutela e manutenzione verde pubblico, convenzioni con guardie ambientali, servizi alla persona coerenti con gli Obiettivi di servizio “Servizi di cura per gli anziani” e “Servizio per l'infanzia” e progetti di comunicazione”

Il finanziamento regionale concesso per i seguenti interventi: servizio di spazzamento, tutela e manutenzione verde pubblico, convenzioni con guardie ambientali, servizi alla persona coerenti con gli Obiettivi di servizio "Servizi di cura per gli anziani" e "Servizio per l'infanzia" e progetti di comunicazione verrà erogato in due rate di cui la prima nel 2016 la seconda nel 2017.

La richiesta di erogazione della rata di acconto del 50% potrà essere presentata a firma del rappresentante legale dell'Ente. Alla richiesta dovrà essere allegata una relazione di dettaglio sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico relativa al servizio di raccolta differenziata attivato.

La richiesta di erogazione del saldo, al netto di eventuali minori spese/economie, potrà essere presentata nel 2017. Alla richiesta dovranno essere allegati:

1. copia di una relazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico dei contenuti del progetto realizzato, delle modalità di realizzazione e degli obiettivi conseguiti nel 2016;
2. copia dei provvedimenti amministrativi di affidamento dei servizi e/o di attivazione delle borse lavoro relative al 2016;
3. dichiarazione del RUP, attestante:
 - a) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto, l'intero importo della prima rata pari al 50%, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
 - b) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture;
 - c) che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere che potrebbero comportare il completamento delle attività previste nel progetto, se non per causa di forza maggiore;
 - d) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
 - e) l'indicazione del CIG utilizzato;
 - f) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
4. scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute relative all'erogazione della prima rata, redatta secondo lo schema (Allegato A) al presente disciplinare e sottoscritta dal RUP e dal rappresentante legale dell'Ente.

4.2 – Interventi "acquisto di attrezzature/mezzi per la raccolta differenziata, installazione di distributori di acqua trattata e installazione di distributori di latte crudo"

Il finanziamento regionale concesso relativo alla fornitura di beni identificati con i seguenti interventi: acquisto di attrezzature/mezzi per la raccolta differenziata, installazione di distributori di acqua trattata e installazione di distributori di latte crudo verrà erogato con una rata di acconto del 10% e rate di erogazione sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori e/o di forniture.

La richiesta di erogazione dell'acconto del 10% potrà essere presentata successivamente all'avvenuta notifica di copia del disciplinare sottoscritto dalla Regione Molise.

L'Ente attuatore/beneficiario potrà richiedere ulteriori erogazioni a fronte di Stati di Avanzamento Lavori e/o di forniture, come da capitolato, previa certificazione della completa utilizzazione delle risorse in precedenza trasferite. Alla richiesta di erogazione, a firma del rappresentante legale dell'Ente, dovrà essere allegata:

- 1) copia del provvedimento di affidamento della fornitura del bene (soltanto con la richiesta della prima erogazione);
 1. dichiarazione del RUP, attestante:
 - a. che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
 - b. che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture;
 - c. che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere che potrebbero comportare la sospensione o pregiudicare la regolare prosecuzione, secondo i tempi e il programma fissato, dei lavori e di ogni altra attività connessa, se non per causa di forza maggiore;
 - d. che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
 - e. l'indicazione del CIG utilizzato;
 - f. che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 2. scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute relative all'erogazione della prima rata, redatta secondo lo schema (Allegato A) al presente disciplinare e sottoscritta dal RUP e dal rappresentante legale dell'Ente.
 3. copia conforme del provvedimento di liquidazione e dei mandati di pagamento quietanzati.

L'ultimo trasferimento verrà erogato al netto delle eventuali economie maturate nella realizzazione dell'intervento.

4.3 – Il Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda provvederà, entro 30 gg. dalla ricezione della richiesta di pagamento con allegata tutta la documentazione richiesta, alla emissione del relativo provvedimento di liquidazione e alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente per l'effettivo pagamento nei successivi 45 gg. della somma liquidata. Senza che l'Ente attuatore/beneficiario possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase secondo la predetta tempistica nel rispetto del patto di stabilità interno e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari Stato-Regione, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili disposta annualmente dalla Tesoreria regionale; per tale ultimo aspetto, le richieste dovranno pervenire al Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda entro e non oltre il 10 novembre, per consentire la definizione di tutte le operazioni di liquidazione e di effettivo pagamento entro la fine dell'anno.

4.4 – L'Ente attuatore/beneficiario adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di che trattasi e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento ed ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Ad ogni modo, senza che l'Ente attuatore/Beneficiario possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase secondo la predetta tempistica nel rispetto del patto di stabilità interno e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari di riferimento, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili disposta annualmente dalla Tesoreria regionale.

Art. 5) CHIUSURA DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE

5.1 – Nei termini di durata del rapporto di concessione, l'Ente attuatore/beneficiario deve trasmettere la seguente documentazione:

- 1) copia di una relazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico dei contenuti del progetto realizzato, delle modalità di realizzazione e degli obiettivi conseguiti;
- 2) copia dei provvedimenti amministrativi di affidamento dei servizi e/o di attivazione delle borse lavoro relative al 2017;
- 3) dichiarazione del RUP, attestante:
 - a) che il progetto realizzato è conforme alle previsioni del progetto presentato ed alle eventuali varianti approvate dalla Regione;
 - b) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto con la finalità di migliorare gli indicatori dell'Obiettivo di Servizio "Gestione dei rifiuti Urbani", l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
 - c) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture;
 - d) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
 - e) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 4) copia conforme del provvedimento di liquidazione, copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi e dei mandati di pagamento quietanzati;
- 4) scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute, redatta secondo lo schema allegato alla presente convenzione e sottoscritta dal RUP e dal rappresentante legale dell'Ente.

5.2 – La Regione, a seguito della verifica amministrativo-contabile, provvede alla chiusura del rapporto di concessione, determinando l'importo definitivo ammesso a finanziamento e provvedendo alla erogazione dell'eventuale residuo a titolo di saldo finale o all'eventuale recupero della maggiore somma già erogata.

5.3 – Qualora l'Ente attuatore non trasmetta la documentazione di cui al precedente punto 5.1 entro i termini fissati per la durata della concessione la Regione procede alla chiusura del rapporto, disponendo la revoca totale del finanziamento assegnato ed il conseguente recupero delle somme erogate.

Art. 6) MONITORAGGIO

6.1 – Il progetto di investimento sarà monitorato, dal Servizio Tutela Ambientale – Direzione Area Seconda, nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive Comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

6.2 – L'inserimento degli aggiornamenti da parte del Servizio Tutela Ambientale – Direzione Area Seconda avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) realizzato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.

6.3 – L'Ente attuatore/beneficiario è obbligato a fornire eventuali dati di monitoraggio finanziario e fisico che saranno richiesti dal Servizio Tutela Ambientale – Direzione Area Seconda.

Art. 7) TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

7.1 – I trasferimenti delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione saranno disposti nel rispetto dei vincoli del Patto di stabilità interno e subordinatamente alla disponibilità di cassa.

Art. 8) VERIFICHE E CONTROLLI

8.1 – L'attuazione dell'intervento è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato.

8.2 – Con l'accettazione del presente disciplinare, *l'Ente attuatore/Beneficiario* accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo di cui all'Accordo di Programma Quadro "Gestione dei Rifiuti Urbani", inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

8.3 – *La Regione* si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento dell'opera e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente disciplinare. Tali verifiche non esonerano comunque *l'Ente attuatore/Beneficiario* dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

Art. 9) TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

9.1 – *L'Ente attuatore/beneficiario* adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di che trattasi e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto di investimento e ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 10) CUP

10.1 – E' fatto obbligo all'Ente attuatore/beneficiario di evidenziare, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto dal Servizio Tutela Ambientale – Direzione Area Seconda nella documentazione amministrativa e contabile riguardante lo stesso.

Art.11) RINTRACCIABILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE

11.1 – *L'Ente attuatore/Beneficiario* ha l'obbligo di assicurare la rintracciabilità, presso la propria sede, della documentazione originale, inviata all'Amministrazione Regionale. Qualsivoglia modifica di sede, va comunicata tempestivamente al Servizio Tutela Ambientale – Direzione Area Seconda.

Art. 12) OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITA'

12.1 – *L'Ente attuatore/Beneficiario* adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità e si obbliga a fornire alla Regione tutti i dati che verranno richiesti al fine di consentire la comunicazione di informazione ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

A tale scopo, si impegna a riportare in ciascuno dei propri atti la dicitura "PAR Molise 2007-2013" e ad inserire il Logo "DifferenziaMOLISEmpre" allegato al presente disciplinare.

Art. 13) RAPPORTI CON I TERZI

13.1 – *L'Ente attuatore/beneficiario* assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione dell'opera e dalle attività connesse.

13.2 – *La Regione* rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera e/o fornitura.

13.3 – In particolare, *la Regione* rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte dell'*Ente attuatore/beneficiario* nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. *L'Ente attuatore/beneficiario* dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi. Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato trasferimento delle risorse da parte della *Regione*, restano comunque a carico dell'*Ente attuatore/beneficiario*.

Art. 14) SANZIONI/REVOCA DEL FINANZIAMENTO

14.1 – Le sanzioni, dalla sospensione dei pagamenti alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate, sono quelle dettagliate negli articoli del presente disciplinare con riferimento a ciascun obbligo dell'*Ente attuatore/Beneficiario* e a ciascuna fase procedurale. Restano impregiudicate tutte le sanzioni di legge qui non riportate.

14.2 – *La Regione*, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui *l'Ente attuatore/Beneficiario*, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione e/o al mancato miglioramento degli indicatori dell'Obiettivo di Servizio "Gestione dei rifiuti Urbani".

14.3 – Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2010, eventuali definanziamenti maturati verso *la Regione*, a causa del mancato rispetto delle regole sottese al finanziamento, sono riversati *sull'Ente attuatore* inadempiente con revoca del provvedimento di concessione ed eventuale recupero delle somme anticipate.

14.4 – Con il provvedimento di revoca, *la Regione* procede alla chiusura del rapporto di concessione e dispone il recupero delle somme in precedenza erogate e il risarcimento di eventuali danni.

Art. 15) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

15.1 – Le eventuali controversie che insorgessero tra *la Regione e l'Ente attuatore/Beneficiario* potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo *l'Ente attuatore/Beneficiario* notificherà motivata domanda alla *Regione*, che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di 90 giorni dalla intervenuta notifica.

Art. 16) FORO COMPETENTE

16.1 – Eventuali contestazioni o controversie concernenti la concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, rientrano nella competenza del Foro di Campobasso.

Art. 17) RINVIO

17.1 – Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nel presente disciplinare, si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e si fa espresso rinvio alla normativa vigente.

ART. 18) ALLEGATI

18.1 – Gli allegati al presente Disciplinare sono i seguenti:

- Allegato A) Scheda di rendicontazione
- Logo “DifferenziaMOLISEmpre”

**IL DIRETTORE GENERALE DELLA
GIUNTA REGIONALE**
Ing. Massimo Pillarella



per accettazione
**IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE ATTUATORE/BENEFICIARIO**

**IL SINDACO
CIVETTA Orazio**

.....

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, 2° comma, l'Ente Attuatore/Beneficiario, in persona del Rappresentante Legale protempore, dichiara di accettare espressamente il contenuto degli artt.2 bis) (Obblighi ex post), 4 (Erogazioni), 6 (Monitoraggio), 13 (Rapporti con i terzi), 14 (Sanzioni/Revoca del finanziamento) e 16 (Foro competente).



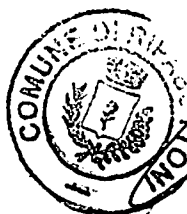
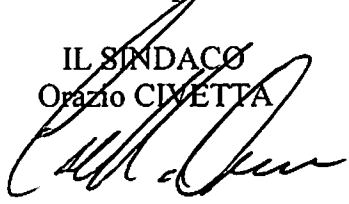
**IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE ATTUATORE/BENEFICIARIO**

**IL SINDACO
CIVETTA Orazio**

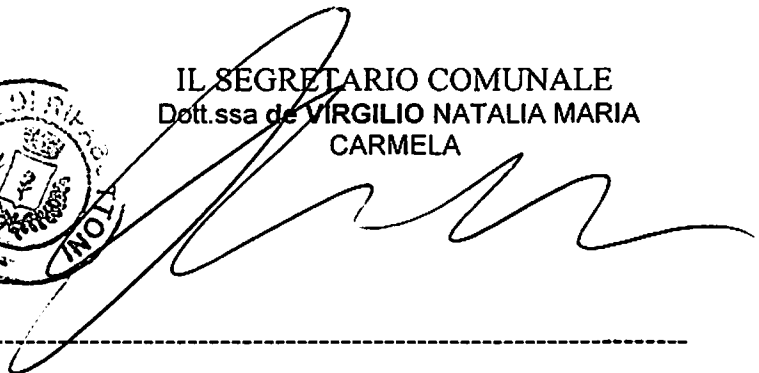
Documento informatico sottoscritto dal Direttore Generale con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.

Del che il presente verbale.

IL SINDACO
Orazio CIVETTA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa de VIRGILIO NATALIA MARIA
CARMELA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

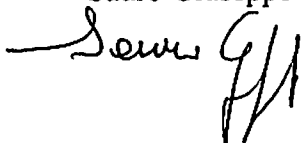
N° 302 del Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal **28 LUG, 2016** per anni 5 con termine 31 Dicembre 2021.

Li,

28 LUG, 2016

IL MESSO NOTIFICATORE
Sauro Giuseppe



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa de VIRGILIO NATALIA MARIA
CARMELA



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa de VIRGILIO NATALIA MARIA CARMELA

